

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 18 dicembre 1948

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1949

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento alla «Gazzetta Ufficiale», alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

Ricompense al valor militare Pag. 3994

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 dicembre 1948, n. 1422.

Variatione della misura dei diritti fissi dovuti all'Erario sulle pietrine focale e nuova tariffa di vendita al pubblico delle pietrine stesse Pag. 3995

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 settembre 1948, n. 1423.

Autorizzazione all'Istituto regionale dei ciechi « G. Garibaldi » di Reggio Emilia ad accettare un legato. Pag. 3995

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 ottobre 1948, n. 1424.

Soppressione della Legazione d'Italia in Ottawa e istituzione di un'ambasciata nella stessa località Pag. 3995

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 settembre 1948.

Composizione del Comitato incaricato della resa dei conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra, presso il Ministero della pubblica Istruzione. Pag. 3995

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1948.

Dichiarazione di fuori corso di alcuni tipi di cartoline postali Pag. 3996

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1948.

Elenco dei Comuni ai quali sono applicabili le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, concernente il ricovero per i senza tetto Pag. 3996

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1948.

Proroga del termine per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, limitatamente agli automezzi esistenti nella Sicilia e Sardegna Pag. 3996

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1948.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea sita nel comune di Livorno, nel tratto Cantiere navale O.T.O. - Rip di Ardenza Pag. 3997

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1948.

Nuova tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi. Pag. 3997

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

1° Bollettino ufficiale della « Lotteria nazionale Italia ». Pag. 3998

2° Bollettino ufficiale della « Lotteria nazionale Italia ». Pag. 3999

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi Pag. 4000

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 4000

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 4000

CONCORSI

Ministero dell'industria e del commercio: Diario delle prove scritte del concorso per esami ad un posto di esaminatore di 4ª classe (grado 10º, gruppo A) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale del Ministero dell'Industria e del commercio, bandito con decreto Ministeriale 24 febbraio 1948. Pag. 4000

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 16 marzo 1947
registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1947
registro Presidenza n. 6, foglio n. 363.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

BOCCI Enrico fu Decio, nato a Firenze il 29 giugno 1886, partigiano della 1ª divisione G. L. — Tempra indomita di patriota dedicò tutta la sua esistenza alla lotta contro l'oppressore per il supremo ideale della libertà e della giustizia. Fu fra i primi ad impugnare le armi, facendosi promotore ed organizzatore della lotta militare clandestina in Toscana. Organizzò e difese, in ambiente particolarmente sorvegliato dal nemico, il servizio di radiotrasmissione, che, attraverso numerose stazioni clandestine, mantenne il collegamento con gli alleati. Braccato dai nazifascisti, riuscì a sfuggire alle insidie che quotidianamente gli venivano tese per catturarlo, finché, sorpreso nella sede del Comando del servizio radio, fu imprigionato e sottoposto ad inaudite sevizie. Agli aguzzini che tentavano strappargli con le barbare torture rivelazioni sul servizio radiocollegamenti che tanto loro nuoceva, rispose col contegno dei forti irrobustito dalle sofferenze e non una parola che potesse nuocere ai compagni e al servizio uscì dalle sue labbra. Nulla si è più saputo del suo destino. — (Firenze, giugno 1944).

MARTINI Giovanni fu Gottardo e di Scaramagli Federa, nato a Bologna il 16 ottobre 1910, comandante la 7ª Brigata G.A.P. partigiana « Bologna » (alla memoria). — Comandante della 7ª Brigata G.A.P. fra i primi nella lotta contro l'invassore e alla testa dei suoi valorosi partigiani combatté per lunghi mesi nelle più difficili condizioni di ambiente, elevando la fama della sua Brigata alle alte sfere della leggenda. Catturato fu sottoposto ad orribili sevizie ed un cerchio di ferro gli fu applicato al capo, che veniva lentamente stretto onde strappargli col dolore notizie sull'attività partigiana. Ma l'inumana tortura non lo piegò e ne esaltò anzi il leonino coraggio e la sublime fede. Mentre con un ultimo giro di vite i carnefici gli fraccassavano la scatola cranica, le sue labbra si dischiusero e la fiera risposta fu: « L'idea non si serve con la delazione, ma col sacrificio ». Esempio superbo di spirito di sacrificio e di amore di Patria. — (Bologna, dicembre 1944).

MELICONI Massimo, gappista della 7ª Brigata « Gianni » della Divisione partigiana « Bologna » (alla memoria). — Patriota fervente, partecipò con le prime squadre partigiane del bolognese, alla lotta contro il nazifascismo. Comandante di pattuglia, venuto in pieno giorno a conflitto con un gruppo di ufficiali fascisti, essendosi accorto che il numero dei nemici aumentava continuamente, ordinava ai compagni di mettersi in salvo proteggendo loro la ritirata e per cinque ore da solo, tenne fronte ad un centinaio fra militi fascisti e tedeschi, uccidendo un capitano e quattro militi e ferendone molti altri. Esaurite le munizioni, benché già ripetutamente ferito, continuava la lotta a colpi di pietra, finché cadeva colpito a morte. Esempio luminoso di sprezzo del pericolo e di eroico spirito di sacrificio. — (Bologna, 16 luglio 1944).

PALMIERI Giovanni di Giangiuseppe e Pietra Nerina, nato a Bologna il 16 dicembre 1921, ufficiale della 36ª Divisione Garibaldina (alla memoria). — Studente universitario del sesto anno di medicina si arruolò nella 36ª Brigata Garibaldina, assumendo la direzione del servizio sanitario. Durante tre giorni di aspri combattimenti contro soverchianti forze tedesche,

si prodigò incessantemente ed amorevolmente a curare i feriti e quando il proprio reparto riuscì a sganciarsi dall'accerchiamento nemico, non volle abbandonare il suo posto e, quale apostolo di conforto, conscio della fine che l'attendeva, restò presso i feriti affidati alle sue cure. Ma il nemico sopraggiunto non rispettò la sublime altezza della sua missione e barbaramente lo trucidò. Esempio fulgido di spirito del dovere e di eroica generosità. — (Cà di Guzzo (Romagna), 30 settembre 1944).

RAMPINELLI Enrico, partigiano della Brigata « Spartaco Lavagnini » (alla memoria). — (Sergente pilota nell'aviazione militare, passò volontariamente nelle schiere partigiane e, primo fra i primi, partecipò ai più rischiosi combattimenti. Trascinatore ardente, coraggioso fino all'inverosimile, altruista fino al sacrificio, assurse ben presto a fama di Eroe. Durante una violenta azione contro forze nemiche superiori per numero e per mezzi, seppe infondere con l'esempio ai compagni l'ardore e lo slancio per sostenere l'impari lotta. Riconosciuta vana ogni ulteriore resistenza, non esitò a sacrificarsi per proteggere lo sganciamento del proprio reparto e, infervorato da epico coraggio, si lanciò da solo contro il nemico, sparandogli contro intense raffiche con l'arma che imbracciava. Ferito, continuò imperturbato a far fuoco, finché esaurite le munizioni ed incurante del sangue che abbondante perdeva, raccolse le ultime energie, e trovò la forza di portarsi ancora più innanzi, sempre più innanzi fino sotto al nemico contro cui lanciò le ultime bombe a mano. Colpito ancora al petto, cadeva gridando: « Viva l'Italia ». — (Tegola, 24 giugno 1944).

VALERIO Salvatore fu Edoardo e di Russo Maria, nato a Napoli il 23 settembre 1907, partigiano della V Brigata Garibaldi « Ancona » (alla memoria). — In lunghi mesi di aspra guerriglia adempiva con zelo ad ogni missione, affrontando coraggiosamente ogni contatto col nemico. Durante una violenta azione tedesca di rastrellamento, si offriva volontario per rinforzare con un gruppo di audaci il punto debole dello schieramento partigiano, su cui il nemico esercitava la maggiore pressione. Con coraggio e decisione passò al contrattacco riuscendo ad infiltrarsi nelle file dell'avversario rimasto sorpreso da tanto ardimento e da tanta audacia. Serrato da più parti, resistette valorosamente, finché colpito a morte, lanciava la propria arma ormai inerte in faccia ai tedeschi accorsi per catturarlo ed esalava l'ultimo respiro gridando: « Viva l'Italia ». — (Valdiola (San Severino), 24 marzo 1944).

MEDAGLIA D'ARGENTO

BASSANELLI Sario di Leopoldo e di Corrieri Isola, nato a Brescia il 30 agosto 1919, tenente di fanteria in s.p.e., partigiano della Divisione « Bologna » (alla memoria). — Anima fiera ed ardente di patriota, consacrò la sua vita alla causa della libertà per il cui raggiungimento compì l'estremo sacrificio. Arrestato dai nazifascisti, per circa un mese fu sottoposto a continui interrogatori durante i quali il nemico non gli risparmiò torture e sevizie pur di fargli rivelare notizie ed informazioni sul movimento partigiano. Ma non una parola uscì dalle sue labbra se non di fede per la giusta causa e di rampogna per l'odiato nemico. Processato fu condannato a morte e dopo pochi giorni venne fucilato. Cadde sotto il piombo nemico gridando: « Viva l'Italia ». — (Zona di guerra, 23 settembre 1944).

(4714)

Decreto 9 settembre 1947
registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1947
registro Presidenza n. 6, foglio n. 164.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PADOVAN Giovanni di Edmondo e fu Brandolini Lucia, nato a Cormons (Udine) nel 1905, partigiano combattente. — Perseguitato politico subì dura e lunga detenzione. Riconquistata la perduta libertà impugnava valorosamente le armi nella lotta partigiana contro i nazifascisti. Luminosa figura di organizzatore e di comandante la cui attività si identifica in quella della valorosa Divisione d'assalto da lui formata e mantenuta in mezzo a combattimenti, stenti e sacrifici durante lunghi mesi di impari lotta contro le forze dell'oppressore. Combattente eccezionale imprimeva e trasfondeva alle sue eroiche formazioni alto spirito aggressivo e con l'esempio sapeva trascinare negli aspri cimenti che gravi danni inflissero al nemico. — (Veneto, settembre 1943-aprile 1945).

(5163)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1948, n. 1422.

Variazione della misura dei diritti fissi dovuti all'Erario sulle pietrine focaie e nuova tariffa di vendita al pubblico delle pietrine stesse.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1948, n. 459, registrato il 15 maggio 1948, registro n. 20, foglio n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Il diritto fisso dovuto all'Erario sopra ogni pietra focaia è stabilito nella seguente misura:

Tipo A Pietrine focaie cilindriche di mm. 2,8 di diametro per mm. 5 di lunghezza L. 20

Tipo B Pietrine focaie prismatiche piccole delle dimensioni di mm. 2×3×5 » 25

Tipo C Pietrine focaie prismatiche grandi delle dimensioni di mm. 3×4×45,5 » 190

Art. 2.

Il prezzo di vendita al pubblico delle suddette pietrine focaie è stabilito come segue:

per ogni pietra del tipo A L. 25

» » » » B » 30

» » » » C » 210

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1948

Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 102. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1423.

Autorizzazione all'Istituto regionale dei ciechi « G. Garibaldi » di Reggio Emilia ad accettare un legato.

N. 1423. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto regionale dei ciechi « G. Garibaldi » di Reggio Emilia viene autorizzato ad accettare un legato disposto in suo favore dalla defunta signora Maria Caterina Scolari vedova Leoni, con testamento olografo 10 marzo 1947.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1948, n. 1424.

Soppressione della Legazione d'Italia in Ottawa e istituzione di un'ambasciata nella stessa località.

N. 1424. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la Legazione d'Italia in Ottawa viene soppressa e viene istituita un'ambasciata nella stessa località.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 settembre 1948.

Composizione del Comitato incaricato della resa dei conti rimasti in sospenso per cause dipendenti dallo stato di guerra, presso il Ministero della pubblica istruzione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
E PER IL TESORO

Visto l'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 1180, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, riguardante la costituzione presso ciascun Ministero e presso ogni azienda autonoma con bilancio autonomo di un Comitato per esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi, ed altri atti relativi ai conti rimasti in sospenso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Viste le designazioni fatte dal Presidente della Corte dei conti, dal Ministro per la pubblica istruzione e dal Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Comitato di cui all'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 1180, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, presso il Ministero della pubblica istruzione, è composto come segue:

1) Pirrone dott. Oreste, consigliere della Corte dei conti, presidente;

2) Triossi rag. Tommaso, direttore capo divisione, membro, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

3) Operti rag. Francesco, direttore della Ragioneria centrale del Ministero della pubblica istruzione, membro, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 settembre 1948

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DE GASPERI

Il Ministro per la pubblica istruzione

GONELLA

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1948
Registro Presidenza n. 20, foglio n. 284. — FERRARI

(5521)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1948.

Dichiarazione di fuori corso di alcuni tipi di cartoline postali.

**IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte 1^a), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di dichiarare fuori corso alcuni tipi di cartoline postali non più utilizzati in seguito alle avvenute variazioni di tariffa;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dal 1° febbraio 1949 sono dichiarati fuori corso i seguenti tipi di cartoline postali:

a) da cent. 60, emesse col decreto Ministeriale 10 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945;

b) da cent. 60 e da L. 1,20 (per l'interno), e da L. 3 (per l'estero), emesse col decreto Ministeriale 2 gennaio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 6 marzo 1946.

Art. 2.

Le cartoline postali di cui all'art. 1 del presente decreto, purché non scritturate né sciupate, saranno ammesse al cambio a tutto il 30 giugno 1949.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1948

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
JERVOLINO

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1948
Registro Ufficio risc. poste n. 29, foglio n. 106. — MANZELLA
(5553)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1948.

Elenco dei Comuni ai quali sono applicabili le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, concernente il ricovero per i senza tetto.

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto l'art. 49, terzo comma del decreto legislativo Presidenziale 10 aprile 1947, n. 261, recante disposizioni per il ricovero dei senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni di fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari o del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte di privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Presidenziale 10 aprile 1947, n. 261;

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo 3° del decreto legislativo Presidenziale 10 aprile 1947, n. 261:

Provincia di Ancora: Osimo.

Provincia di Campobasso: Fornelli (capoluogo) e frazione Castello.

Provincia di Cuneo: Bossolasco (capoluogo).

Provincia di Latina: Latina.

Provincia di Mantova: Monzambano.

Provincia di Napoli: Castellammare di Stabia (capoluogo).

Provincia di Reggio Calabria: Bova.

Provincia di Savona: Ceriale (capoluogo), Finale Ligure (capoluogo).

Roma, addì 5 novembre 1948

Il Ministro per i lavori pubblici
TUPINI

Il Ministro per il tesoro

PELLA

(5524)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1948.

Proroga del termine per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, limitatamente agli automezzi esistenti nella Sicilia e Sardegna.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5 lettera a) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 346 (04) 5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 95 del 22 aprile 1948, relativo alla denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) e alla determinazione del diritto di statistica dovuto;

Visto il decreto Ministeriale 20 settembre 1948, n. 1250 (04) 5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 14 ottobre 1948, con cui è stato prorogato al 30 novembre 1948 il termine per la denuncia di cui trattasi;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente il termine suddetto limitatamente agli automezzi esistenti nella Sicilia e Sardegna;

Decreta:

Il termine previsto dal decreto Ministeriale 20 settembre 1948, n. 1250 (04) 5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 14 ottobre 1948, per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, è prorogato, limitatamente agli automezzi esistenti nella Sicilia e Sardegna, al 31 dicembre 1948.

Roma, addì 27 novembre 1948

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1948
Registro Bilancio trasporti n. 9, foglio n. 65. — PETRAROJA

(5572)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1948.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea sita nel comune di Livorno, nel tratto Cantiere navale O.T.O. - Rio di Ardenza.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 26 maggio 1948, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera situata in comune di Livorno nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza, con esclusione della parte costiera occupata dall'Accademia navale;

Riconosciuto che la predetta fascia costiera presenta cospicui caratteri di bellezza naturale;

Considerato, infine, che l'elenco di tale immobile è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi nell'albo del comune di Livorno, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchesia;

Decreta:

La zona litoranea situata in comune di Livorno, nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza e delimitata dalle strade pubbliche di cui all'unito elenco compilato dalla Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale*, insieme con l'elenco della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa, a mezzo della Soprinten-

denza ai monumenti e gallerie di Pisa, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Livorno.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune, ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data dell'effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 3 dicembre 1948

Il Ministro: GONELLA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali
Livorno

Deliberazione n. 4 del giorno 26 maggio 1948.

Oggetto: Fascia costiera in comune di Livorno tratto Cantiere navale O.T.O. - Rio di Ardenza. Inclusione nell'elenco delle bellezze naturali.

Presiede il dott. Franco Crovetti, presidente.

Presenti: Sanpaolesi prof. Piero, vice presidente; Farnetti ing. Tullio, rag. Fernandez Africano Paolo, Gorelli rag. Bruno. Segretario: dott. Plinio Cannizzaro.

Assenti: Gianfranceschi Giorgio, sindaco del comune di Livorno.

Su conforme proposta dell'ill.mo sig. presidente la Commissione:

Visto che la zona litoranea situata in comune di Livorno nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza, presenta carattere di notevole bellezza naturale;

Visto che la zona citata offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;

Considerato che la zona predetta nel complesso può essere considerata un quadro naturale;

Visto l'art. 1 e seguenti della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

A voti unanimi resi secondo le norme di legge;

Delibera:

1) di includere nell'elenco delle bellezze naturali di questa Provincia, la fascia costiera situata in comune di Livorno nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza e delimitata nell'entroterra dalle seguenti strade:

via della Bassata, via Montebello, via Goito, via Pensieri, via della Palazzina comunale, via Pacinotti; con esclusione della parte costiera occupata dall'Accademia navale.

Il presidente: dott. FRANCO CROVETTI

Il segretario: dott. CANNIZZARO

(5507)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1948.

Nuova tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560 e dell'annessa Convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 501;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1947, registrato il 28 luglio 1947, registro n. 1, foglio n. 229;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1947, registrato il 17 dicembre 1947, registro n. 1, foglio n. 339;

Viste le proposte fatte col verbale 9 dicembre 1948 della Commissione tecnico amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

Articolo unico.

A decorrere dal 18 dicembre 1948, il prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi è stabilito come segue:

Fiammiferi di cera:

- | | |
|--|-------|
| 1. Scatola di cartone con 100 cerini normali, con sesquisolfuro di fosforo | L. 25 |
| 2. Scatola di cartone con 100 cerini ridotti con sesquisolfuro di fosforo | » 25 |
| 3. Scatola di legno con 50 cerini normali con fosforo amorfo | » 12 |
| 4. Bustina di cartoncino con 20 cerini grossetti con fosforo amorfo | » 12 |

Fiammiferi di legno paraffinato:

- | | |
|--|------|
| 5. Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale | » 12 |
| 6. Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto | » 12 |
| 7. Bustina di cartoncino con 28 paraffinati del tipo Minerva | » 8 |
| 8. Doppia bustina di cartoncino con 48 paraffinati del tipo Minerva | » 12 |
| 9. Bossolo con 100 fiammiferi di legno paraffinato con capocchia al sesquisolfuro di fosforo variamente colorata | » 30 |
| 10. Busta pubblicitaria con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva gigante | » 20 |
| 11. Scatola con 30 fiammiferi con fosforo amorfo tipo controvento normale | » 20 |
| 12. Bustina di cartoncino con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva controvento | » 12 |

Fiammiferi di cartoncino paraffinato:

- | | |
|---|-------|
| 13. Astuccio con rotolo di 100 fiammiferi | » 45 |
| 14. Astuccio con rotolo di 300 fiammiferi | » 125 |

Fiammiferi di legno solforati:

- | | |
|---|------|
| 15. Astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali | » 12 |
|---|------|

Fiammiferi di provenienza alleata:

- | | |
|---|------|
| 16. Tipo Minerva con 20 fiammiferi paraffinati | » 5 |
| 17. Tipo svedese con 40 fiammiferi di legno paraffinato | » 12 |

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 14 dicembre 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1948
Registro Finanze n. 13, foglio n. 281.

(5591)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

1° Bollettino ufficiale della « Lotteria nazionale Italia »

MANIFESTAZIONE 1948

Biglietti vincenti

estratti in Milano nei giorni 16 e 18 ottobre 1948

A) Grandi premi: biglietti venduti, estratti, abbinati ai tre corridori classificati rispettivamente primo, secondo e terzo nella corsa automobilistica « Gran premio dell' Autodromo » disputatasi a Monza il 17 ottobre 1947:

1° biglietto vincente:

Serie B n. 89805 — 1° premio di L. 25.000.000

2° biglietto vincente:

Serie AT n. 29104 — 2° premio di L. 5.000.000

3° biglietto vincente:

Serie I n. 59816 — 3° premio di L. 2.000.000

B) Biglietti venduti, estratti, abbinati agli altri 17 corridori partecipanti alla corsa suddetta, aventi diritto ognuno al premio di L. 160.000.

NB. — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

1. Bigl. Serie G n. 68619	10. Bigl. Serie V n. 79793
2. " " G n. 69815	11. " " AC n. 23489
3. " " G n. 87353	12. " " AC n. 81424
4. " " H n. 27106	13. " " AD n. 36709
5. " " O n. 36148	14. " " AE n. 62302
6. " " R n. 54806	15. " " AG n. 32628
7. " " R n. 60897	16. " " AL n. 29974
8. " " R n. 67706	17. " " AL n. 29989
9. " " S n. 52061	

C) Biglietti venduti, estratti, aventi diritto ognuno al premio di consolazione di L. 40.000.

1. Bigl. Serie A n. 21946	34. Bigl. Serie P n. 50531
2. " " B n. 43096	35. " " P n. 53831
3. " " B n. 74260	36. " " P n. 82179
4. " " C n. 55628	37. " " Q n. 33871
5. " " C n. 69369	38. " " R n. 30107
6. " " D n. 16765	39. " " R n. 90871
7. " " D n. 46074	40. " " S n. 48741
8. " " E n. 53444	41. " " S n. 70026
9. " " E n. 57209	42. " " T n. 39219
10. " " F n. 11360	43. " " T n. 42406
11. " " F n. 88466	44. " " T n. 81604
12. " " G n. 22468	45. " " U n. 09744
13. " " G n. 55210	46. " " U n. 12118
14. " " G n. 73903	47. " " U n. 24533
15. " " G n. 91383	48. " " U n. 91951
16. " " H n. 27735	49. " " V n. 09761
17. " " H n. 34579	50. " " V n. 21247
18. " " H n. 50550	51. " " V n. 47944
19. " " H n. 64200	52. " " V n. 53709
20. " " H n. 71212	53. " " V n. 89809
21. " " I n. 16724	54. " " V n. 95570
22. " " I n. 17254	55. " " AA n. 02355
23. " " I n. 17855	56. " " AA n. 98259
24. " " L n. 44536	57. " " AB n. 01590
25. " " L n. 73417	58. " " AB n. 25659
26. " " M n. 34851	59. " " AB n. 98253
27. " " N n. 52827	60. " " AB n. 99199
28. " " N n. 67382	61. " " AD n. 40439
29. " " O n. 32619	62. " " AD n. 80066
30. " " O n. 51037	63. " " AE n. 20027
31. " " O n. 51895	64. " " AE n. 32691
32. " " O n. 86747	65. " " AF n. 14247
33. " " P n. 46011	66. " " AF n. 63229

67. Bigl. Serie AG n. 02468
 68. " " AG n. 23659
 69. " " AG n. 49693
 70. " " AG n. 76773
 71. " " AH n. 21669
 72. " " AH n. 33060
 73. " " AI n. 04046
 74. " " AI n. 10260
 75. " " AI n. 51869

76. Bigl. Serie AI n. 53694
 77. " " AI n. 57802
 78. " " AL n. 15013
 79. " " AL n. 68058
 80. " " AM n. 23379
 81. " " AM n. 25744
 82. " " AO n. 72287
 83. " " AP n. 42641

D) Premi ai venditori:

1. Al venditore del biglietto serie B n. 89805 vincente
 il 1° premio L. 400.000;

2. Al venditore del biglietto serie AT n. 29104 vincente
 il 2° premio L. 140.000;

3. Al venditore del biglietto serie I n. 59818 vincente
 il 3° premio L. 80.000.

B) Ai venditori degli altri biglietti abbinati, vincenti i
 premi di L. 160.000 di cui alla lettera B) L. 30.000 ciascuno.

F) Ai venditori dei biglietti vincenti i premi di consolazione di L. 40.000 di cui alla lettera C), L. 10.000 ciascuno.

Gli altri premi non in denaro saranno estratti in Roma
 quanto prima ed i relativi biglietti vincenti saranno pubblicati su apposito bollettino ufficiale.

I biglietti vincenti devono essere in originale, escluso
 qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio
 del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale
 per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno successivo
 a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino
 ufficiale della estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori dei biglietti vincenti
 debbono presentare regolare istanza, debitamente autenticata
 e legalizzata, all'Ispettorato generale predetto.

Roma, addì 20 ottobre 1948.

p. il Sottosegretario di Stato
 Presidente del Comitato generale di direzione
 delle Lotterie nazionali
 MOSIELLO

(5480)

2° Bollettino ufficiale della « Lotteria nazionale Italia »

MANIFESTAZIONE 1948

Biglietti estratti in Roma nei giorni 29 ottobre, 3, 5 e 6 novembre 1948, vincenti i premi in oggetti e turistici offerti dalle Ditte e dagli Enti entro segnati.

1. Serie U n. 08740

Motor-Scooter Lambretta. — Soc. Innocenti di Milano.

2. Serie AF n. 37108

Macchina da cucire, a bobina centrale, con mobile di lusso. — Compagnia Singer.

3. Serie N n. 56933

Macchina da scrivere, mod. studio 42. — Ditta Ingegnere C. Olivetti di Ivrea.

4. Serie M n. 53245

Macchina da scrivere c. s. — Ditta suddetta.

5. Serie AC n. 54563

Macchina da scrivere c. s. — Ditta suddetta.

6. Serie T n. 19740

Radiogrammofono a 5 valvole. — Soc. Siemens di Milano.

7. Serie N n. 51248

Apparecchio radioricevente a 5 valvole. — Soc. Siemens di Milano.

8. Serie C n. 15987

Micromotore « Cucciolò », completo. — Ditta Ducati di Milano.

9. Serie AB n. 88763

Stufa elettrica a caminetto. — Società Siemens di Milano

10. Serie AL n. 21597

Stufa elettrica a caminetto. — Società suddetta.

11. Serie Q n. 70136

Pendola da tavolo con suonerie « Gong ». — Ditta Arturo Junghans di Venezia.

I seguenti biglietti vincono i premi turistici offerti dall'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche:

12. Serie G n. 89546	20. Serie C n. 90160
13. " P " 44948	21. " AL " 41027
14. " AI " 84106	22. " F " 27399
15. " H " 51266	23. " H " 71109
16. " D " 44277	24. " B " 26041
17. " D " 30236	25. " G " 92144
18. " AQ " 93127	26. " Q " 99089
19. " V " 18725	

I seguenti biglietti (ordinati per serie e per numero) vincono ognuno un orologio da polso, 17 rubini, marca « Vetta » offerto dalla Ditta omonima:

27. Bigl. Serie A n. 51766	62. Bigl. Serie U n. 32699
28. " " A n. 68379	63. " " V n. 12405
29. " " B n. 56841	64. " " V n. 61094
30. " " C n. 24984	65. " " AA n. 20426
31. " " C n. 31655	66. " " AA n. 71215
32. " " D n. 05750	67. " " AA n. 74293
33. " " E n. 26873	68. " " AA n. 91113
34. " " E n. 80506	69. " " AB n. 00378
35. " " E n. 88138	70. " " AB n. 36890
36. " " F n. 08333	71. " " AB n. 98144
37. " " F n. 27135	72. " " AC n. 64281
38. " " F n. 17497	73. " " AD n. 21230
39. " " G n. 83610	74. " " AD n. 31861
40. " " H n. 09655	75. " " AD n. 34381
41. " " H n. 21715	76. " " AD n. 46160
42. " " H n. 27393	77. " " AD n. 60236
43. " " H n. 85552	78. " " AD n. 62028
44. " " I n. 31625	79. " " AD n. 76093
45. " " I n. 59565	80. " " AE n. 55851
46. " " L n. 24218	81. " " AE n. 88074
47. " " L n. 83980	82. " " AF n. 13293
48. " " N n. 41685	83. " " AF n. 79623
49. " " N n. 42964	84. " " AG n. 38714
50. " " N n. 61447	85. " " AG n. 63090
51. " " O n. 85262	86. " " AH n. 69910
52. " " P n. 42013	87. " " AH n. 71674
53. " " P n. 57489	88. " " AI n. 03186
54. " " P n. 99903	89. " " AL n. 02384
55. " " Q n. 31492	90. " " AL n. 40659
56. " " Q n. 39749	91. " " AL n. 60365
57. " " Q n. 88249	92. " " AM n. 35735
58. " " R n. 14544	93. " " AN n. 42911
59. " " S n. 34622	94. " " AO n. 71750
60. " " T n. 25548	95. " " AO n. 73412
61. " " T n. 42972	96. " " AQ n. 92335

I seguenti biglietti (ordinati per serie e per numero) vincono ognuno una cassetta di liquori, offerta dalla Ditta Gio. Buton e C., di Bologna:

97. Bigl. Serie A n. 00327	106. Bigl. Serie E n. 26953
98. " " A n. 23878	107. " " E n. 73670
99. " " B n. 69915	108. " " G n. 26273
100. " " C n. 73120	109. " " G n. 40930
101. " " D n. 13495	110. " " G n. 87319
102. " " D n. 19810	111. " " H n. 14639
103. " " D n. 16097	112. " " H n. 34004
104. " " D n. 51803	113. " " H n. 37522
105. " " E n. 19643	114. " " L n. 01681

115. Bigl. Serie L	n. 47683	146. Bigl. Serie AD	n. 28257
116. " " M	n. 16737	147. " " AD	n. 78991
117. " " M	n. 19791	148. " " AE	n. 31110
118. " " M	n. 50613	149. " " AE	n. 38230
119. " " M	n. 78194	150. " " AE	n. 58671
120. " " M	n. 91806	151. " " AE	n. 66413
121. " " N	n. 12421	152. " " AE	n. 92042
122. " " N	n. 31057	153. " " AF	n. 68107
123. " " N	n. 77887	154. " " AG	n. 03186
124. " " O	n. 55769	155. " " AG	n. 28282
125. " " P	n. 77357	156. " " AG	n. 37172
126. " " P	n. 80192	157. " " AG	n. 96611
127. " " R	n. 67010	158. " " AH	n. 32585
128. " " R	n. 84117	159. " " AH	n. 42344
129. " " S	n. 33971	160. " " AH	n. 52328
130. " " S	n. 37363	161. " " AI	n. 08342
131. " " S	n. 63955	162. " " AI	n. 23968
132. " " T	n. 18768	163. " " AI	n. 26950
133. " " T	n. 21761	164. " " AI	n. 50070
134. " " T	n. 31790	165. " " AI	n. 60387
135. " " U	n. 70290	166. " " AI	n. 65153
136. " " V	n. 00653	167. " " AL	n. 07706
137. " " V	n. 84917	168. " " AL	n. 29049
138. " " AA	n. 28617	169. " " AL	n. 43395
139. " " AA	n. 93902	170. " " AN	n. 25482
140. " " AA	n. 95320	171. " " AN	n. 73144
141. " " AB	n. 01490	172. " " AN	n. 75636
142. " " AB	n. 50307	173. " " AO	n. 31860
143. " " AB	n. 74753	174. " " AO	n. 73941
144. " " AB	n. 86967	175. " " AP	n. 75717
145. " " AC	n. 59908	176. " " AQ	n. 36581

I biglietti vincenti devono essere in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale della estrazione.

Roma, addì 10 novembre 1948.

*p. il Sottosegretario di Stato
Presidente del Comitato generale di direzione
delle Lotterie nazionali*

MOSIELLO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Correrì Dome-
nico già esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 28.

(5578)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale 11 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1948, registro n. 30, foglio n. 106, è stata autorizzata l'assegnazione da parte dell'Amministrazione provinciale di Ragusa di un mutuo di lire 11.321.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5576)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale 2 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1948, registro n. 30, foglio n. 105, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Modena di un mutuo di L. 14.277.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5577)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso per esami ad un posto di esaminatore di 4ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale del Ministero dell'industria e del commercio, bandito con decreto Ministeriale 24 febbraio 1948.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 24 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1948, registro n. 2, foglio n. 317, con il quale è stato bandito un concorso per esami ad un posto di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale;

Visto l'art. 9 del decreto sopra citato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami ad un posto di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale, indetto con decreto Ministeriale 24 febbraio 1948, nelle premesse citate, avranno luogo in Roma (Ministero dell'industria e del commercio, via Molise, 2) nei giorni 10 ed 11 gennaio 1948, alle ore 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 dicembre 1948

(5579)

p. Il Ministro: CAVALLI

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.